

Indice

CAPITOLO I

Principi costituzionali e normativa penitenziaria	1
1 Principi costituzionali e fase esecutiva della pena.....	1
2 La pena rieducativa come interesse sociale più che individuale.....	5
3 Riflessi processuali dell'art. 27 comma 3° Cost.....	9
4 La finalità rieducativa: contenuto ed estrinsecazioni nella normativa penitenziaria.....	14
5 La legislazione penitenziaria e le norme di riferimento.....	19

CAPITOLO II

La magistratura di sorveglianza e i soggetti dell'amministrazione penitenziaria	31
1 La magistratura di sorveglianza.....	31
1.1. <i>La competenza per materia</i> , p. 33 – 1.2. <i>La competenza per ter- ritorio</i> , p. 34	
2 L'amministrazione penitenziaria (centrale e periferica).....	36
3 Il direttore dell'istituto: I rapporti con i detenuti e l'autorità giudiziaria.....	38
3.1. <i>I rapporti tra direttore e amministrazione penitenziaria</i> , p. 42	
4 La polizia penitenziaria.....	44
5 La figura dell'educatore nell'ordinamento penitenziario	48
5.1. <i>L'educatore nell'attività di osservazione</i> , p. 49 – 5.2. <i>L'educatore e la segreteria tecnica del gruppo di osservazione</i> , p. 51 – 5.3. <i>L'educatore e l'attività di trattamento dei condannati e di sostegno degli imputati</i> , p. 51 – 5.4. <i>L'educatore e l'organizzazione del servizio di biblioteca</i> , p. 52 – 5.5. <i>Altre competenze dell'educatore</i> , p. 53	
6 I professionisti esperti.....	54
7 I consigli di aiuto sociale	56
8 Il comitato per l'occupazione degli assistiti dal consiglio di aiuto sociale.....	57
9 Uffici di esecuzione penale esterna	58
10 Gli assistenti volontari	62

CAPITOLO III

Il trattamento dei condannati.....	65
1 L'ordine di carcerazione e la sua esecuzione	65
2 (<i>Segue</i>) la sospensione dell'emissione e la sospensione dell'esecuzione dell'ordine di carcerazione. Il potere di disporre il ritardo dell'esecuzione dell'ordine di carcerazione	69
3 Organizzazione penitenziaria e tipologie degli istituti	74
4 (<i>Segue</i>) gli istituti per l'esecuzione delle pene	81
5 Quadro preliminare dei principi e delle finalità del trattamento penitenziario. Il trattamento dei condannati.....	82
6 Trattamento penitenziario, assegnazione dei detenuti agli istituti e trasferimenti. La formulazione del programma individualizzato di trattamento.....	87
7 L'ingresso in istituto e la «carta dei diritti e dei doveri dei detenuti e degli internati». La cartella personale del detenuto ...	94
8 Le condizioni generali del trattamento. Il problema del sovraffollamento carcerario	100
9 Modalità ed elementi del trattamento. Il regolamento interno dell'istituto.....	109
10 L'istruzione	112
11 Il lavoro: caratteri e organizzazione.....	117
12 (<i>Segue</i>) i diritti del detenuto lavoratore	124
13 La religione.....	132
14 Le attività culturali, ricreative e sportive	132
15 I contatti con il mondo esterno: a) la partecipazione della comunità esterna all'azione rieducativa	135
16 <i>Segue</i> : b) la stampa e gli altri mezzi di informazione.....	137
17 <i>Segue</i> : c) i rapporti e i colloqui con il difensore.....	138
18 <i>Segue</i> : d) i colloqui e i rapporti con la famiglia.....	140
19 <i>Segue</i> : e) la corrispondenza	147
20 <i>Segue</i> : f) le visite e l'accesso agli istituti. I colloqui a fini investigativi.....	153
21 I permessi di necessità.....	160
22 I permessi premio.....	164
23 L'ambito soggettivo di applicabilità della disciplina relativa ai permessi premio. Le licenze.....	169
24 Incompatibilità tra condizioni di salute e regime detentivo. Regime detentivo e tutela del rapporto genitoriale con i figli minori.....	170

CAPITOLO IV

La sicurezza e la disciplina penitenziaria	177
1 L'art. 90 ord. penit. e l'istituzione delle carceri di massima sicurezza	177
2 L'ordine e la sicurezza penitenziaria nella riforma "Gozzini"	181
3 Il regime di sorveglianza particolare.....	182
3.1. <i>I presupposti</i> , p. 185 – 3.2. <i>Il contenuto</i> , p. 188 – 3.3. <i>Il procedimento</i> , p. 190 – 3.4. <i>I rimedi</i> , p. 192	
4 La tutela dell'ordine e della sicurezza nel comma 1 dell'art. 41 <i>bis</i> ord. penit.....	192
5 Lotta alla criminalità organizzata e sicurezza penitenziaria	194
6 Il divieto di concessione di benefici: l'art. 4 <i>bis</i> ord. penit.	196
6.1. <i>Il restyling dell'art. 4 bis ord. penit. nelle riforme del 2009</i> , p. 202 – 6.2. <i>L'accertamento delle condizioni richieste per la concessione dei benefici</i> , p. 208 – 6.3. <i>Loggetto del regime preclusivo</i> , p. 213	
7 Gli ulteriori divieti di concessione di benefici previsti dall'art. 58 <i>quater</i> ord. penit.....	215
8 La sospensione delle normali regole del trattamento penitenziario: l'art. 41 <i>bis</i> , comma 2 ord. penit.....	217
8.1. <i>Destinatari e presupposti del "carcere duro"</i> , p. 218 – 8.2. <i>Il procedimento di applicazione del regime sospensivo</i> , p. 221 – 8.3. <i>Il contenuto delle restrizioni</i> , p. 223 – 8.4. <i>Durata del provvedimento sospensivo e regime delle proroghe</i> , p. 227 – 8.5. <i>Il regime dei controlli</i> , p. 229	
9 I circuiti penitenziari.....	231

CAPITOLO V

Le misure alternative alla detenzione	235
1 Premessa	235
2 Misure alternative e recidiva.....	238
3 L'affidamento in prova al servizio sociale.....	239
3.1. <i>La pena detentiva inflitta</i> , p. 241 – 3.2. <i>L'affidamento senza osservazione in istituto (artt. 47 comma 3° ord. penit. e 656 c.p.p.) e l'applicazione provvisoria della misura (art. 47 comma 4° ord. penit.)</i> , p. 244 – 3.3. <i>Le prescrizioni</i> , p. 250 – 3.4. <i>La revoca</i> , p. 251 – 3.5. <i>L'esito positivo della prova</i> , p. 254 – 3.6. <i>Casi particolari di affidamento in prova</i> , p. 256	
4 La detenzione domiciliare.....	259
4.1. <i>I requisiti oggettivi e soggettivi</i> , p. 261 – 4.2. <i>Concessione e revoca</i> , p. 264 – 4.3. <i>Lo status del detenuto nel domicilio</i> , p. 267 – 4.4.	

	<i>L'affidamento particolare e la detenzione domiciliare per i malati di AIDS (art. 47 quater ord. penit.), p. 267 – 4.5. La detenzione domiciliare speciale (art. 47 quinques e sexies ord. penit.), p. 269 – 4.6. Esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori a diciotto mesi (l. n. 199/2010), p. 271</i>	
5	La semilibertà.....	273
	5.1. I contenuti del regime di semilibertà, p. 273 – 5.2. Le forme di semilibertà, p. 275 – 5.3. La semilibertà facoltativa, p. 276 – 5.4. La semilibertà per i condannati minorenni, p. 280 – 5.5. La semilibertà per i condannati all'ergastolo e per i recidivi, p. 281 – 5.6. Sospensione e revoca del regime di semilibertà, p. 282	
6	La liberazione anticipata.....	283
	6.1. La partecipazione all'opera di rieducazione, p. 284 – 6.2. La semestralizzazione, p. 285 – 6.3. La revoca, p. 288 – 6.4. La liberazione anticipata speciale, p. 289	
7	La liberazione condizionale.....	290
	7.1. Evoluzione legislativa, p. 290 – 7.2. La sentenza costituzionale n. 204/1974, p. 291 – 7.3. Il giudice competente a concedere la liberazione condizionale, p. 293 – 7.4. I presupposti oggettivi, p. 294 – 7.5. Il sicuro ravvedimento, p. 296 – 7.6. Lo status del liberato condizionalmente, p. 297 – 7.7. Gli esiti della liberazione condizionale, p. 298	
8	La sospensione delle misure alternative e la sopravvenienza di nuovi titoli di privazione della libertà.....	299
9	La remissione del debito.....	302
CAPITOLO VI		
	Il procedimento di sorveglianza.....	305
1	La collocazione sistematica. Linee evolutive del rito di sorveglianza.....	305
	1.1. La trasposizione codicistica del modello tipo di rito post iudicatum, p. 306	
2	Il modello tipo. L'individuazione dell'ambito applicativo.....	308
	2.1. L'instaurazione del procedimento, p. 310 – 2.2. Gli atti preliminari: a) la delibazione di ammissibilità della domanda, p. 314 – 2.3. Segue: b) gli altri adempimenti prodromici alla celebrazione dell'udienza, p. 315 – 2.4. L'udienza camerale: a) il modello a contraddittorio necessario e l'articolazione delle attività d'udienza, p. 317 – 2.5. Segue: b) partecipazione del difensore, assenza, legittimo impedimento,	

- p. 319 – 2.6. Segue: *c) l'intervento dell'interessato e i limiti partecipativi imposti al soggetto in vinculis*, p. 321 – 2.7. *La prova*, p. 327 – 2.8. *La decisione*, p. 334 – 2.9. *Il ricorso per cassazione*, p. 335
- 3 I procedimenti c.d. “atipici”. Il procedimento per reclamo (rinvio) 336
 3.1. *Il processo di sicurezza*, p. 336

CAPITOLO VII

Il procedimento per reclamo	341
1 L'introduzione di uno specifico procedimento per reclamo.....	341
2 L'atipicità della procedura.....	343
3 Unificazione delle procedure in fase esecutiva e sopravvivenza del reclamo.....	344
4 La struttura essenziale del procedimento <i>ex art. 14 ter ord. penit.</i>	345
5 Le altre singole ipotesi di reclamo previste dall'ordinamento penitenziario.....	349
6 La sentenza della Corte costituzionale n. 53/1993.....	351
7 Art. 41 <i>bis</i> ord. penit. e reclamo: dalla giurisdizionalità “negata”.....	353
8 (<i>Segue</i>)... a quella tollerata in forza degli interventi della Corte costituzionale.....	355
9 Un'ulteriore precisazione della Corte costituzionale sui requisiti minimi di giurisdizionalità e l'esigenza di una progressiva omogeneizzazione delle procedure di reclamo.....	358
10 La tutela dei diritti del detenuto verso nuovi equilibri: tra interventi legislativi, pronunzie giurisdizionali e moniti europei....	360
11 Il “nuovo” reclamo giurisdizionale.....	364

CAPITOLO VIII

Il carcere senza rieducazione (l'imputato detenuto)	371
1 L'imputato detenuto e la presunzione di non colpevolezza.....	371
2 Normativa penitenziaria e “separazione” dell'imputato detenuto.....	376
3 Diritti dell'imputato e ingresso in istituto.....	379
4 La tutela penitenziaria delle esigenze processuali.....	381
5 La tutela penitenziaria del diritto di difesa.....	384
6 I colloqui tra imputato detenuto e difensore.....	387
7 La corrispondenza telefonica con il difensore.....	390
8 La corrispondenza epistolare “per ragioni di giustizia”.....	392
9 Colloqui e corrispondenza telefonica ed epistolare con i congiunti e con altre persone.....	395

10	Condizioni di salute e regime penitenziario dell'imputato	397
11	Il trattamento penitenziario dell'imputato detenuto.....	401
12	Regime disciplinare e imputato detenuto.....	404
13	Ulteriori profili di peculiarità della normativa penitenziaria per l'imputato. Rinvio.....	406
CAPITOLO IX		
	Il trattamento penitenziario del tossicodipendente.....	411
1	Premessa: la finalità dell'intervento penale nei confronti del tossicodipendente.....	411
2	Il trattamento penitenziario del tossicodipendente sottoposto ad indagini o imputato: gli arresti domiciliari "terapeutici" in alternativa alla custodia cautelare in carcere.....	413
3	La sospensione dell'ordine di esecuzione della pena (in funzione dell'applicazione delle misure alternative alla detenzione direttamente dallo stato di libertà o di arresti domiciliari).....	419
	<i>3.1 La sospensione dell'ordine di esecuzione delle pene detentive non superiori a diciotto mesi per l'applicazione della pena domiciliare (rinvio), p. 426</i>	
4	L'affidamento in prova in casi particolari (art. 94 d.P.R. n. 309/1990): i presupposti.....	427
	<i>4.1 L'esecuzione, la revoca e l'esito. Il procedimento, p. 430</i>	
5	La sospensione dell'esecuzione della pena detentiva (art. 90 d.P.R. n. 309/1990).....	435
6	Il tossicodipendente in carcere.....	439
CAPITOLO X		
	Il pubblico ministero e l'esecuzione della pena detentiva.....	443
1	Le attribuzioni del pubblico ministero nella fase dell'esecuzione penale.....	443
2	L'ordine di esecuzione.....	447
3	Il ruolo di "contabile penale" del pubblico ministero: il cumulo delle pene concorrenti e il computo del presofferto.....	448
4	La generale procedura sospensiva dell'esecuzione della pena <i>ex art. 656 c.p.p.</i> : i presupposti.....	451
	<i>4.1. L'istanza, p. 455 – 4.2. La preclusione, p. 457 – 4.3. Le esclusioni, p. 457 – 4.4. Il condannato che si trova agli arresti domiciliari, p. 459</i>	
5	La particolare procedura sospensiva dell'esecuzione della pena <i>ex art. 1 della legge n. 199 del 2010</i>	460

6	L'esecuzione dei provvedimenti del giudice di sorveglianza.....	462
7	Il rinvio dell'esecuzione della pena.....	464
CAPITOLO XI		
	Il giudice e il procedimento d'esecuzione	469
1	Premessa	469
2	Il giudice dell'esecuzione.....	471
3	Il procedimento d'esecuzione: gli atti preliminari.....	477
	3.1. <i>La partecipazione all'udienza in camera di consiglio</i> , p. 485 – 3.2. <i>L'istruzione probatoria</i> , p. 488 – 3.3. <i>L'oggetto della decisione</i> , p. 491 – 3.4. <i>Il ricorso per cassazione</i> , p. 496	
4	Il procedimento <i>de plano</i>	497
CAPITOLO XII		
	L'esecuzione penale a carico dei minorenni.....	501
1	Le fonti	501
2	Le scelte legislative e le indicazioni emerse dalla Corte costituzionale.....	509
3	La disciplina: a) il rinvio alle previsioni applicabili ai maggiorenni	513
4	<i>Segue</i> : b) le disposizioni specifiche per i condannati minorenni.....	516
5	<i>Segue</i> : c) le modalità esecutive	523
6	<i>Segue</i> : d) gli organi del controllo in sede di giurisdizione esecutiva.....	527
7	Gli effetti determinati dall'esecuzione di una pluralità di condanne	531
CAPITOLO XIII		
	Diritto europeo e sistema penitenziario.....	535
1	La giustizia penale italiana nella dimensione europea: i riflessi sul diritto penitenziario.....	535
2	Disciplina penitenziaria e Convenzione europea dei diritti dell'uomo	537
3	Carceri europee e prevenzione dei trattamenti inumani.....	540
4	La decisione Torreggiani e il sovraffollamento degli istituti: l'Italia alla prova degli <i>standard</i> detentivi europei.....	541
5	Il diritto alla salute in carcere nella giurisprudenza della Corte di Strasburgo	544
6	Uno sguardo al quadro normativo dell'Unione europea.....	545